di £ 8 miliardi da destinarsi all'edilizia scolastica, di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione del 18 aprile 1956 modificata nella seduta del 11 aprile 1957.

All'operazione verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 11 aprile 1957.

Il Direttore generale, vista la lucidissima relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 23 gennaio 1957, in quanto l'ammontare del finanziamento rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato permanente di:

1°) - autorizzare la concessione del mutuo di £ 18.070.000,- (lire diciottomilionisettantamila) richiesto dal Comune di Po marance (Pisa) alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse del 7.50 % ;

b) - rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate trimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento, oppure, qualora il Comune lo richieda o lo stato delle disponibilità dei cespiti delegabili lo renda necessario, in anni 25, previa applicazione, in tal caso, del maggior tasso del 7.75 % o di un diritto di commissione dello 1.75 % da corrispondersi, una volta tanto, sull'importo del mutuo;

c) - garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla sovrimposta